

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 25/05/2026 n. 608

Settore IV

4.3 - Area Governo del Territorio

4.3.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 146 D.LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II. - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN VARIANTE - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAPANNO PER RICOVERO ATTREZZI, UNA RECINZIONE CON CANCELLO - A MONTE SAN VITO IN VIA PIANA DI CARDINALE - RICHIEDENTE: SIG. CARNEVALI FEDERICO - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 967 del 29/07/2025 con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente al *Progetto per la realizzazione di un capanno per ricovero attrezzi e di una recinzione metallica con cancello*, a Monte San vito, in Via Piana di Cardinale, richiedente Sig. Carnevali Federico;

VISTE:

- la nota prot. n. 3679 del 03/03/2026, pervenuta in data 03/03/2026 e registrata al ns. prot. al n. 7655 del 04/03/2026 con la quale il Comune di MONTE SAN VITO ha trasmesso per conto del Sig. CARNEVALI FEDERICO l'istanza tesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica in variante per un leggero spostamento della posizione del capanno e la realizzazione di ulteriore tratto di recinzione, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, relativamente al PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN

CAPANNO PER RICOVERO ATTREZZI CON REALIZZAZIONE DI RECINZIONE E CANCELLO - Rif. Prat. Ed. 59/2025 - CILA - VIA PIANA DI CARDINALE – RIF. PRAT. ED. N. 59/2025;

- la nota prot. n. 7798 del 05/03/2026 con la quale l'Area Governo del Territorio di questa Provincia, precisato che il regime autorizzatorio doveva essere quello ordinario di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, comunicava al Comune ed al richiedente l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione chiesta;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 10124 del 23/03/2026, redatta, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, dal Responsabile del procedimento, Dott. Arch. Massimo Orciani, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV, dalla quale risulta quanto segue:

“(...) che l'intervento ricade in una zona vincolata ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” art.142 c.1 lett. c) – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, interessando la fascia di rispetto del Fosso della Selva - (c.d. Galasso acque).

L'intervento proposto riguarda una variante in corso d'opera relativa ai lavori di realizzazione di una recinzione, finalizzata a delimitare il lotto di proprietà, e all'installazione all'interno del lotto stesso, di un capanno in legno per ricovero attrezzi.

L'area oggetto di intervento risulta situata in un lotto pianeggiante a destinazione agricola non edificato tra la frazione Borghetto e Le Cozze nel Comune di Monte San Vito, all'incrocio tra la Strada Provinciale n.13 di Morro (via Piana di Cardinale) e una via vicinale (via Piana di Cardinale). Pertanto, risulta delimitata su due lati da strade, da un lato lambisce il fosso Selva, mentre il quarto lato confina con un altro lotto agricolo.

Da un punto di vista urbanistico tale area, così come indicato nell'attestazione di conformità urbanistica allegata al presente procedimento, risulta individuata nel vigente PRG come “SOTTOZONE AGRICOLE NORMALI - Art. 49 delle N.T.A. del P.R.G.”, ENS “SOTTOZONE AGRICOLE NORMALI – SOTTOZONE A VINCOLO DI INEDIFICABILITA' - STRADE - Artt. 49 e 55 delle N.T.A. del P.R.G.”, “ENSF - SOTTOZONE AGRICOLE NORMALI - SOTTOZONE A VINCOLO DI INEDIFICABILITA' - STRADE - CORSI D'ACQUA - Artt. 49 e 55 delle N.T.A. del P.R.G.”, “VIABILITÀ CARRABILE – SOTTOZONE DESTINATE ALLA

*VIABILITÀ CARRABILE, PEDONALE-CICLABILE E ALLA LINEA FERROVIARIA (FF.SS.)
- Art. 21 delle N.T.A. del P.R.G.”.*

L'intervento autorizzato, non iniziato, prevedeva la realizzazione di una recinzione metallica con paletti in ferro e rete plastificata verde (H 1,50 ml) a delimitare il lotto di proprietà, lungo i due lati verso strada, con l'inserimento di un cancello carrabile (L 4 ml) sulla via vicinale arretrato rispetto alla sede stradale di circa 5 ml, e l'installazione, all'interno del lotto, di un capanno in legno avente dimensioni di circa 5 ml x 4 ml con H max 2,51 ml.

Richiamata la precedente autorizzazione paesaggistica rilasciata, con prescrizioni, da questa Provincia con Determinazione Dirigenziale n. 960 del 29/07/2025, relativamente all'intervento denominato *“REALIZZAZIONE CAPANNO PER RICOVERO ATTREZZI E REALIZZAZIONE RECINZIONE METALLICA E CANCELLO, SITO A MONTE SAN VITO - IN VIA PIANA DI CARDINALE”*.

Richiamato il precedente parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP-AN-PU con nota prot. n. 10889 del 28/07/2025, pervenuta in data 28/07/2025 e registrata al ns. prot. n. 30420 del 28/07/2025.

Rispetto al progetto approvato con la presente variante si prevede, in particolare, una variazione di posizione del capanno ricovero attrezzi, l'installazione della recinzione anche sul lato verso il fosso Selva, a 10 ml di distanza dallo stesso, ed una variazione della posizione della recinzione a delimitare il lotto verso la strada

Vicinale.

Il tutto come meglio rappresentato nell'elaborato cartografico prodotto a corredo dell'istanza.

Verificato che le opere in progetto risultano solo parzialmente riconducibili alle tipologie di lavoro di cui alle voci dell'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017.

Si specifica, infatti, che le dimensioni del capanno accessorio, che risulta chiuso su tutti lati, risultano superiori al max volume emergente fuori terra consentito pari a 30 mc di cui alla voce B17 dell'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*; tale intervento deve pertanto essere assoggettato al regime autorizzatorio ordinario, di cui all'articolo 146 del Codice.

Considerato che:

- la documentazione tecnica presentata a supporto dell'istanza è da ritenersi, comunque, esaustiva ai fini della comprensione dell'intervento;
- il nuovo progetto rispetterà comunque le prescrizioni indicate con la D.D. n. 960 del 29/07/2025;
- le modifiche apportate al progetto non comporteranno sostanziali variazioni all'impatto visivo complessivo generato dalla nuova conformazione non andando, pertanto, ad impattare in maniera significativa con il contesto paesaggistico tutelato esistente.

Per quanto sopra esposto, ferma restando la competenza del Comune in merito alla conformità urbanistico-edilizia dell'intervento, si propone di esprimere parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dei lavori di *"REALIZZAZIONE CAPANNO RICOVERO ATTREZZI E REALIZZAZIONE RECINZIONE E CANCELLO - Rif. Prat. Ed. 59/2025 - CILA - VARIANTE"*, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 13 part. 75, in quanto compatibili con i vincoli di legge e le prescrizioni del Piano Paesaggistico, nel rispetto delle prescrizioni seguenti, in linea con quanto proposto nel progetto e già indicato nella precedente autorizzazione paesaggistica:

- la rete per la recinzione sia del tipo metallica romboidale plastificata, maglia 50x50 mm o similare, di color verde o canna di fucile;
- venga effettuata una mitigazione a verde della recinzione perimetrale, perlomeno nei tratti che costeggiano la viabilità, attraverso la piantumazione di specie arboree – arbustive di tipo autoctono disposte in maniera non rigidamente geometrica;
- in coerenza con le precedenti prescrizioni rilasciate dalla Soprintendenza ABAP-AN-PU con la nota prot. n. 10889/2025, per la realizzazione del capanno in legno si prediligano essenze naturali di colore marrone scuro più adatte al territorio collinare marchigiano e per la copertura dello stesso una guaina bituminosa di un colore simile a quello di un classico manto in coppi.”.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 10124 del 23/03/2026 l'Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza Archeologia,

Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza presentata dal Comune di MONTE SAN VITO, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. 31/05/2014 n. 83, decorsi inutilmente quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente (22/05/2026) l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte dal SIG. CARNEVALI FEDERICO nel Comune di MONTE SAN VITO - VIA PIANA DI CARDINALE, con le prescrizioni contenute nel dispositivo;

RICHIAMATI:

- l'Art. 146 "Autorizzazione" del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- *i commi 5, 7 e 9 dell'art. 30 L.R. 30 novembre 2023, n. 19 relativi alle deleghe di funzioni all'Ente Provincia in materia di paesaggio;*
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente", della Provincia di Ancona, da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 131 del 14/11/2025;
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 44 del 16/03/2026 con cui è stato conferito ai sensi dell'art.109 del TUEL, al fine di assicurare la continuità e la piena funzionalità degli uffici dell'Ente, a decorrere dal 16 marzo 2026, l'incarico di Dirigente Tecnico *ad interim* del Settore IV, all'Ing. Roberto Vagnozzi;
- La Determinazione Dirigenziale n. 351 del 17/03/2026 del Dirigente *ad interim* del Settore IV - con la quale si conferma all'Arch. Massimo Orciani, per il periodo dal 16 marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2027, l'incarico di titolarità di Elevata Qualificazione

dell'Area “*Governo del Territorio*” del Settore IV e contestualmente si aggiorna la relativa delega di funzioni;

ATTESO che il Responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, l'Arch. Massimo Orciani, Titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area “Governo del Territorio” del Settore IV della Provincia di Ancona;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del Procedimento e del Titolare di incarico di E.Q. delegato dal Dirigente;

DETERMINA

- I. Di rilasciare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e ss.mm.ii., l'autorizzazione paesaggistica in variante, relativamente al progetto per la REALIZZAZIONE CAPANNO RICOVERO ATTREZZI E REALIZZAZIONE RECINZIONE E CANCELLO - Rif. Prat. Ed. 59/2025 - CILA - VARIANTE, VIA PIANA DI CARDINALE, nel Comune di MONTE SAN VITO, proposte come da istanza trasmessa dal Comune di MONTE SAN VITO, per conto del SIG. CARNEVALI FEDERICO, con nota prot. n. 3679 del 03/03/2026, pervenuta in data 03/03/2026 e registrata al ns. prot. n. 7655 del 04/03/2026, nel rispetto dei contenuti e prescrizioni della relazione istruttoria del Settore IV – Area Governo del Territorio (n. 10124 del 23/03/2026), trascritta in narrativa e che qui s'intende integralmente riportata.
- II. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.”.*

- III. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- IV. Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, che *"l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ..."*.
- V. Di dare atto che il Comune di MONTE SAN VITO, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del DPR n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VI. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al Comune di MONTE SAN VITO ed al richiedente.
- VII. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L..
- VIII. Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.
- IX. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- X. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 25/05/2026

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
ING. VAGNOZZI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ARCH. MASSIMO ORCIANI

REDATTORE: CARDARELLI LUCIA

Classificazione 11.04.03

Fascicolo 2025/1335.1